

Borsa di Ricerca MUSEO DI ARCHEOLOGIA E SCIENZE NATURALI “G. ZANNATO”

Selezione progetti di studio e ricerca sulle collezioni del Museo Zannato

PREMESSA

Il Comune di Montecchio Maggiore, attraverso il suo Museo Civico di Archeologia e Scienze Naturali “G. Zannato”, promuove la presente Borsa di Ricerca per la selezione di progetti di studio e ricerca sulle collezioni del Museo Zannato.

Il Museo, fin dalla sua fondazione nel 1922, opera sul territorio dell’Ovest Vicentino con un triplice sguardo rivolto, oltre che alla conservazione dei reperti, anche alla ricerca scientifica di alto profilo e all’educazione coinvolgendo in essa le nuove generazioni. Questi punti sono divenuti parte integrante della definizione stessa di museo, ribadita nelle normative nazionali (codice dei Beni Culturali) e internazionali (vedi: ICOM-International Council of Museums) quale *“istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l’educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze”*.

Si ritiene pertanto importante *mission* fondante del Museo Zannato quella di stimolare la passione per le scienze e incoraggiare nuove generazioni di ricercatori allo studio del territorio e delle sue rilevanze culturali (sia naturalistiche che archeologiche), a partire dalle ricche collezioni conservate presso il Museo Zannato. In quest’ottica, consapevoli del difficile percorso che affronta oggi un giovane che desideri intraprendere una carriera accademica, soprattutto al di fuori del circuito universitario, finanziare una ricerca che parta da queste collezioni museali, ma volta anche all’acquisizione e studio di nuovi reperti, diventa un importante segnale di sostegno concreto per l’avvio o il supporto di una nuova carriera scientifica e un nuovo contributo alla conoscenza del nostro territorio.

Sotto la guida della direzione del Museo Zannato, dei suoi conservatori, dei ricercatori e dei collaboratori che afferiscono al museo stesso, la Borsa di Ricerca diventa quindi un trampolino di lancio per arricchire in modo significativo il curriculum del giovane studente o ricercatore. Lo diventa anche per il Museo che si afferma come tramite e supporto per l’accesso alle collezioni e fornisce un contributo scientifico e curatoriale per un corretto svolgimento delle ricerche e una loro valorizzazione in eventuali pubblicazioni scientifiche che ne seguiranno.

BANDO ANNO 2025

ARTICOLO 1 – OGGETTO DEL BANDO E AMMONTARE DELLA BORSA

Il Museo di Archeologia e Scienze Naturali “G. Zannato” (di seguito Museo Zannato), al fine di promuovere l’incremento delle conoscenze sugli aspetti archeologici e naturalistici del territorio e delle sue collezioni, in un ambito di ricerca scientifica qualificata e di ampio spettro, bandisce una selezione per giovani naturalisti e archeologi con l’assegnazione di due borse di € 3.000,00 ciascuna (al lordo delle ritenute di legge), per la realizzazione di due progetti di ricerca: uno di taglio naturalistico e uno di taglio archeologico, quali aree tematiche di pertinenza del Museo Zannato.

ARTICOLO 2 – REQUISITI DEL PROGETTO DI RICERCA

Il progetto di ricerca deve soddisfare tutti i seguenti requisiti:

- essere presentato e realizzato almeno nella sua parte principale da un giovane studioso (di seguito indicato come Referente del progetto, o più semplicemente Referente) di età non superiore ai 30 anni (ovvero non aver compiuto ancora i 31 anni alla data di presentazione della domanda);
- avere come oggetto principale una o più collezioni del Museo Zannato, sia già ospitate presso lo stesso, che di prossima acquisizione;
- essere realizzato almeno in parte nel Veneto;
- essere dedicato ad aspetti di archeologia, antropologia, paleontologia, mineralogia, botanica, zoologia, museologia;
- produrre nuove conoscenze o nuovi reperti, da destinare al Museo Zannato (compatibilmente con spazi e necessità) e per suo tramite a beneficio di tutta la comunità scientifica o territoriale di sua pertinenza;
- avere una durata compresa tra uno e tre anni, ma in ogni caso ottenere risultati preliminari documentabili e significativi già al termine del primo anno;
- produrre, a carico del Referente del progetto, almeno una pubblicazione scientifica sul bollettino scientifico del Museo o su altre riviste accademiche, in itinere o in chiusura del progetto.

ARTICOLO 3 – REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il progetto deve essere presentato e realizzato, almeno nella sua parte principale, da uno studente iscritto a un corso universitario di pertinenza alle aree tematiche del Museo oppure da un laureato con laurea triennale o magistrale (Referente del progetto). Inoltre il Referente si impegna a mantenere con il Museo Zannato una collaborazione attiva e comunicativa almeno per tutta la durata del progetto.

Il Referente deve essere unico, anche nel caso il progetto preveda la partecipazione di più persone, che andranno indicate alla presentazione del progetto. Possono essere indicati come partecipanti al progetto anche persone che non soddisfino i requisiti richiesti al Referente, purché siano indicati i rispettivi ruoli e afferenze istituzionali.

Per partecipare alla procedura è richiesto il possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana; oppure cittadinanza di stato membro dell'Unione Europea (U.E.); oppure cittadinanza di uno stato extra U.E. con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo o titolo dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria ai sensi delle vigenti norme di legge, ai sensi della Legge 6 agosto 2013, n. 97;
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e/o negli stati di appartenenza o provenienza;
- non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- non avere età superiore a 30 anni;
- non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali e/o amministrativi in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento o che possano costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro;
- avere una buona conoscenza delle lingue italiana e inglese.

I requisiti generali sono attestati mediante sottoscrizione dell'apposito modello di domanda di partecipazione sotto forma di autocertificazione a norma degli artt. 47 ss del DPR 445/2000. Il Comune di Montecchio Maggiore, tramite il Museo Zannato, si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

I soggetti interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione al Comune di Montecchio Maggiore - Museo Zannato entro e non oltre le ore 12:00 del 30 ottobre 2025 esclusivamente per posta elettronica al seguente indirizzo: montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net (farà fede la data e l'orario di consegna del messaggio di posta elettronica). Le domande pervenute oltre il termine di scadenza o presentate con modalità diverse da quella indicata non saranno ricevute e/o prese in considerazione. La domanda deve essere redatta utilizzando la **SCHEDA allegata** al presente Bando. Alla domanda deve essere allegato un *curriculum vitae* in lingua italiana o inglese. La domanda e il *curriculum vitae* devono riportare la

firma autografa del candidato, in forma estesa e leggibile, apposta digitalmente o scannerizzata, o la firma digitale. La mancanza della domanda di partecipazione e/o del *curriculum vitae* e/o della firma del candidato sulla domanda e sul *curriculum vitae* sarà causa di inammissibilità della domanda. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda e negli allegati hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di dichiarazione di atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato decreto.

ARTICOLO 4 – ELEMENTI DI INCOMPATIBILITÀ

Uno stesso Referente non può figurare come Referente per più di un progetto contemporaneamente, anche se può figurare come partecipante a più progetti. Un progetto non premiato può essere ripresentato negli anni seguenti, purché rispetti il presente regolamento. Per meglio calibrare il progetto da presentare il Referente può contattare lo staff del Museo Zannato per visionare le collezioni ed eventualmente valutare in via preliminare lo stato conoscitivo, le possibilità di studio e intervento sulle stesse.

ARTICOLO 5 – AUTORIZZAZIONI

Il Referente è tenuto:

- ad acquisire le necessarie autorizzazioni per poter svolgere il progetto
- a includere eventualmente tra i partecipanti persone che siano già autorizzate, in particolare nel caso di reperti di pertinenza statale
- ad agire comunque nel rispetto delle norme vigenti.

ARTICOLO 6 – OBBLIGHI DEL REFERENTE DI PROGETTO

Il Referente è tenuto a:

- avviare il progetto, anche nelle sue fasi preliminari, entro il 31 dicembre dell'anno corrente, comunicandone formalmente l'avvio al Museo Zannato;
- utilizzare il compenso previsto dalla borsa esclusivamente per la realizzazione o facilitazione del progetto approvato;
- inviare al Museo Zannato, entro la fine del secondo semestre dall'inizio del progetto, una relazione sintetica (tra 3.000 e 5.000 battute spazi inclusi) che illustri l'attività svolta e i risultati preliminari ottenuti al termine di questa prima fase, indicando anche i riferimenti delle autorizzazioni ottenute qualora necessarie (vedi precedente articolo 5);
- inviare al Museo Zannato, entro due mesi dal termine del progetto, una relazione sintetica (tra 5.000 e 15.000 battute spazi inclusi) che illustri i risultati ottenuti;
- rendere pubblici i risultati della ricerca, nella forma ritenuta più opportuna e concordata con la direzione e i conservatori del Museo Zannato;
- nella pubblicazione dei risultati, anche parziali e su qualunque canale, indicare che il progetto è stato realizzato nell'ambito del "Bando di Ricerca Museo di Archeologia e Scienze Naturali G. Zannato".

ARTICOLO 7 – CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

Elementi preferenziali per la selezione dei progetti saranno:

- la scarsità di conoscenze precedenti sul tema e/o sui reperti oggetto di indagine;
- l'adeguatezza della metodologia rispetto agli obiettivi;
- le ricadute culturali e gli impatti conoscitivi, nell'ambito di indagine o in altri ambiti multidisciplinari;
- l'intenzionalità, dichiarata e supportata da solide premesse, a pubblicare o divulgare i risultati ottenuti e in quali forme, sia accademiche che educative o divulgative;
- la pertinenza della ricerca alle collezioni del Museo Zannato;
- la mancanza di finanziamenti già disponibili per la realizzazione della ricerca e la non sovrapposizione ad altri progetti analoghi;

- le motivazioni personali del Referente e gli impatti del progetto sulla sua carriera scientifica;
- l'adeguatezza del contributo rispetto alle spese previste indicate.

ARTICOLO 8 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Con provvedimento della Giunta Comunale, sentita la direzione e lo staff scientifico del Museo Zannato, sarà nominata una Commissione di valutazione, composta da tre persone qualificate che non siano coinvolte né come Referenti né come partecipanti in nessuno dei progetti presentati nell'ambito del presente Bando.

Una volta insediata, la Commissione di Valutazione, anche in più sedute, procederà preliminarmente alla verifica di ricevibilità delle domande, avuto riguardo a quanto stabilito nei precedenti articoli 2, 3 e 4.

La Commissione avrà il compito di compilare una graduatoria di merito dei progetti, secondo i criteri indicati all'articolo 7, trasmettendo un giudizio motivato e articolato al Museo Zannato.

La Giunta Comunale prenderà atto della valutazione della Commissione e con propria deliberazione assegnerà la borsa prevista ai due progetti selezionati come vincitori del bando.

ARTICOLO 9 – ESITO DELLA SELEZIONE E COMUNICAZIONI

L'esito della selezione sarà pubblicato entro la fine del mese di novembre dell'anno corrente, tramite il sito web del Museo Zannato e mediante comunicazione diretta per posta elettronica ai Referenti dei progetti selezionati.

Il Comune di Montecchio Maggiore si riserva di non assegnare una o entrambe le borse previste nel presente bando nel caso in cui nessuno dei progetti presentati corrisponda ai requisiti o sia considerato meritevole.

ARTICOLO 10 – ASPETTI ECONOMICI E INQUADRAMENTO DEL RAPPORTO TRA COMUNE E ASSEGNATARIO DELLA BORSA

Per ciascuno dei progetti selezionati e assegnatari della borsa, il Comune di Montecchio Maggiore erogherà il compenso complessivo lordo di € 3.000,00 integralmente al Referente, che ne gestirà l'utilizzo. Il versamento sarà effettuato in due tranches, con primo acconto di € 1.000,00 su presentazione della relazione intermedia al termine della prima fase progettuale (entro la fine del secondo semestre dall'avvio del progetto), e con € 2.000,00 a saldo a conclusione del progetto, quindi entro il termine massimo dei tre anni dall'avvio del progetto, previa approfondita relazione sul raggiungimento degli obiettivi prefissati e descritti all'articolo 2. Le strutture del Museo e le sue strumentazioni rimarranno comunque a disposizione, qualora necessarie al Referente, nei limiti concordati all'avvio del progetto. Il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto selezionato saranno motivo di non erogazione del compenso concordato.

Il rapporto tra Comune e assegnatario della borsa si inquadra come incarico di prestazione d'opera intellettuale.

ARTICOLO 11 – FINANZIAMENTO BORSA 2025

La borsa "Museo Zannato" per la selezione di due progetti di ricerca negli ambiti delle scienze naturali e dell'archeologia, come da presente bando anno 2025, è interamente finanziata con donazione liberale al Comune di Montecchio Maggiore del prof. Giuseppe Galassini, cittadino onorario di Montecchio Maggiore e già sostenitore in passato di numerose edizioni di premi per tesi di laurea, come da sua comunicazione prot. 24195 del 15.07.2025.

ARTICOLO 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali comunicati al Comune di Montecchio Maggiore e al Museo Zannato in occasione della partecipazione alla procedura saranno trattati, in conformità al Reg. UE n. 679/2016 e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003), secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura e alla successiva eventuale assegnazione della borsa di studio. Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio e la loro mancanza non darà luogo

all'assegnazione della borsa di studio. Il titolare del trattamento è il Comune di Montecchio Maggiore nella persona del Dirigente del Settore I del Comune di Montecchio Maggiore. Il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura può esercitare i diritti previsti dal Reg. UE n. 679/2016 inoltrando specifica richiesta all'indirizzo email montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net.

ARTICOLO 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Museo Zannato e del Comune di Montecchio Maggiore. La procedura di cui al presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Montecchio Maggiore che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso o non procedere all'assegnazione delle borse per giustificati motivi. La presentazione della domanda di partecipazione implica accettazione incondizionata delle disposizioni di cui al presente avviso, senza riserva alcuna, e non determina in capo ai candidati alcun diritto soggettivo alla partecipazione stessa o all'assegnazione. Il Comune di Montecchio Maggiore non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. Il Comune di Montecchio Maggiore si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000; nel caso in cui dagli accertamenti emergesse la non veridicità delle dichiarazioni rese, l'autore, a prescindere dai profili di carattere penale, perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito in base alla dichiarazione non veritiera e il Comune di Montecchio Maggiore si riserverà di revocare, senza preavviso, l'assegnazione della borsa di studio.

Montecchio Maggiore, _____ luglio 2025